

A UN FIGLIO AMOROSO GIGLIO

Viaggio dagli anni Cinquanta agli Anni di piombo, dalla Guerra fredda alla Jihad
(Leone Editore Milano)

IL NUOVO LIBRO di PATRIZIA ZANGLA

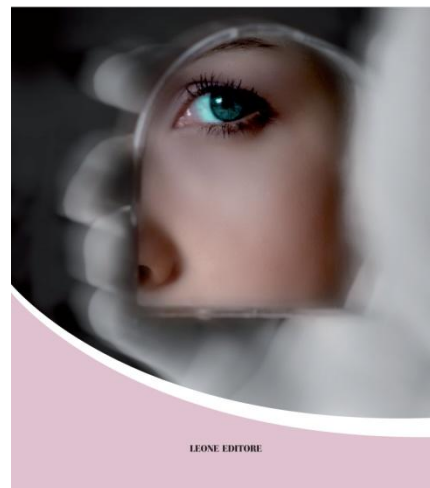
“Un’intensa, commovente lettera di una madre al figlio, una profonda ricostruzione della storia contemporanea dagli Anni di piombo al terrorismo islamico” (dalla guida Mondadori).

IL LIBRO. “Una madre scrive al figlio diciottenne per guidarlo a comprendere il nostro tempo. Scrive al figlio autenticamente mai prolissa o noiosa, persino ironica, determinata a voler fare chiarezza sui moti del cuore, sul corredo di sentimenti ed emozioni e sulle ragioni che hanno determinato fatti conosciuti e sconosciuti. Prende corpo un’originale fusione di narrazione e riflessione filosofico-pedagogica, ma con una peculiarità che rappresenta il *fil rouge* del saggio, il pregevole lavoro di ricerca storica. Si è rapiti dalla nitida, ricca e scrupolosa indagine sui costumi e dalla capacità dell’Autrice di mirare sull’evento avvicinando e allontanando l’obiettivo per lasciare emergere i nudi fatti. I capitoli sono scanditi dalle parole, muovendo da una parola si racconta un coinvolgente cammino nella storia e nel costume d’Italia, che si fa anche viaggio personale, a tratti rarefatto, talora commovente. In questo saggio atipico, ricco di accostamenti inusuali e sorprendenti, in cui agli episodi più vari della vita quotidiana si connettono richiami culturali del passato e del presente, -virate di pensiero che legano gli anarchici Sacco e Vanzetti a Gorgia, Bacone e Virgilio, *Carosello* agli attentati e alle bombe, Giangiacomo Feltrinelli alle canzoni di Gianni Morandi, Bentham al mare e alla mafia e tante altre ancora- si susseguono rapidi gli eventi del Secolo breve e del III millennio, che si spostano al centro dell’obiettivo, come i fotogrammi del lontano 12 dicembre 1969 di piazza Fontana a Milano e del 16 marzo 1978 a Roma, giorno del rapimento di Aldo Moro. Non eludendo altri temi, dalla fine della Guerra fredda e la caduta del Muro di Berlino agli anni Novanta di Tangentopoli fino a raggiungere i nostri giorni, dall’attentato alle Torri gemelle a New York al terrorismo islamico. Da leggere per emozionarsi e comprendere i fatti del nostro tempo”.

Patrizia Zangla

A un figlio, amoroso giglio

Viaggio dagli anni Cinquanta agli anni di piombo,
dalla guerra fredda alla Jihad



L’Autrice. Patrizia Zangla saggista e storica, docente, giornalista pubblicista. Specialista di Storia Contemporanea, in particolare di Storia di Genere e Storia dei regimi totalitari. Collabora alla pagina *Cultura e Commenti* de *La Gazzetta del Sud*. Numerose le pubblicazioni accademiche. Responsabile dei Progetti Educativi del Centro Studi *Chimici-Falcone*, Centro Studi Documentazione sulla Mafia, diretto dal Professore Saverio Di Bella dell’Università di Messina. Tra i saggi, “1943-1945: l’Italia in camicia nera. Storia e costume dall’Italia fascista alla Resistenza”, Editore Leone Monza (Novembre 2014). Riconoscimenti: Premio Franz Kafka Italia, Premio Internazionale “Letteratura” dell’Istituto di Cultura di Napoli, Premio Internazionale Cattolica, presieduto da Giuseppe Benelli critico letterario presidente del Premio Bancarella. Recensioni sui quotidiani nazionali fra cui *la Repubblica*, ospite di Mediaset al Tg Com 24 in occasione dello speciale sul discorso d’insediamento del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella; il saggio figura ai vertici della classifica nazionale dei Libri IBS sul Fascismo e Nazismo più venduti in Italia, è presente nelle biblioteche nazionali, acquisito dalle Biblioteche dell’Università di Vienna e del Senato della Repubblica “Giovanni Spadolini”.

www.patriziazangla.it

